ArteScienza 2019. interattivo adattivo

Prende il via il 12 settembre la seconda parte del **Festival ArteScienza** organizzato dal **CRM - Centro Ricerche Musicali**. L'iniziativa è parte del programma dell'**Estate Romana** promossa da **Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale** e realizzata in collaborazione con **SIAE**.

In programma al **MUSA - Museo degli Strumenti musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia** una nuova installazione sonora interattiva di **Massimiliano Mascaro** dal titolo *Structure #1* che sarà fruibile dal 12 settembre (inaugurazione alle ore 18) fino al 30 settembre. L'installazione è fondata su un sistema audiovisivo che mette in relazione costantemente variata i materiali sonori e visivi; musica ed immagini s'influenzano reciprocamente e le correlazioni tra forma, colore e tempo costituiscono l'ambito d'indagine e approfondimento artistico. La dimensione prospettica delle immagini e la percezione tridimensionale è ottenuta attraverso schermi sovrapposti, mentre le molteplici sorgenti sonore permettono di ottenere una dimensione "olofonica", ovvero una elevata controllabilità del suono proveniente da approfonditi studi da parte del **CRM** sugli **Olofoni**, diffusori del suono brevettati dallo stesso Centro di ricerca. La percezione complessiva è quella dunque di un ambiente "immersivo" e correlato alle immagini. La musica è stata realizzata con particolari tecniche compositive che si basano su due lavori visivi del regista sperimentale **Stan Brackage Comingled Containers** e **Stellar**.

Con questa nuova installazione, il festival prosegue dunque la sua ricerca su tema "interattivo adattivo" che è anche il titolo dell'edizione di quest'anno che si è aperta lo scorso luglio, fra installazioni, concerti, performance, incontri e masterclass. Si pone così l'attenzione su un aspetto della fruizione dell'opera d'arte per cui il **CRM** è tra i Centri europei che hanno dato il maggior contributo alla ricerca e alla creazione di forme d'arte interattive e adattive. Se il concetto di interattività può essere noto, diverso è per l'adattivo: "Un'opera adattiva riceve e/o percepisce gli stimoli provenienti dall'esterno e modifica il proprio stato, le sue risposte in modo non prevedibile o parzialmente prevedibile – spiegano i due curatori del Festival **Laura Bianchini** e **Michelangelo Lupone** -. Il fruitore riceverà risposte che tengono conto non solo della sua azione attuale, ma anche della successione delle precedenti azioni e dell'intero contesto ambientale".

Orari visita dell'installazione: dal lunedì al venerdì ore 11 -17; sabato e domenica ore 11 – 18, **ingresso libero**.

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/news/artescienza-2019-interattivo-adattivo>